Abbandono di rifiuti su strada, Paolo Ficara (M5s): “inaspriremo le sanzioni contro chi sporca”

Amplificato dall’emergenza incendi anche il triste fenomeno dell’abbandono dei rifiuti lungo le strade. Il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s) ha presentato una proposta per modificare la legge ed aumentare le pene per i trasgressori, andando oltre la semplice multa. Il vicepresidente della Commissione Trasporti spiega che “proprio in commissione sto lavorando ad alcune modifiche normative per inasprire le pene a carico di chi abbandona spazzatura ed ingombranti sulla pubblica via, dalla piccola alla grande mobilità. Le modifiche riguarderanno il Codice della Strada e saranno sottoposte al vaglio della Commissione Trasporti prima e del Parlamento dopo”.

“Purtroppo assistiamo all’intensificarsi degli abbandoni, specie nella stagione estiva – prosegue Ficara – La provincia di Siracusa è pienamente investita dal problema. Le strade provinciali soprattutto sono invase dalla spazzatura, pessimo biglietto da visita per un territorio che si professa a vocazione turistica”, dice il parlamentare siracusano. “Di mezzo c’è anche la sicurezza stradale ed il rischio di incendi e combustioni non proprio salubri. Ecco perchè ho depositato una proposta di legge che prevede una serie di modifiche sull’aspetto sanzionatorio. Gli strumenti attuali non appaiono adeguati a contrastare questi sporcaccioni”, aggiunge.

Quanto all’aspetto siracusano del problema, “l’ex Provincia Regionale di Siracusa purtroppo non ha le risorse per rimuovere le tante discariche abusive che sorgono ai margini delle strade. Serve allora uno sforzo collettivo che veda i Comuni insieme al Libero Consorzio, con coinvolgimento della

Prefettura di Siracusa come cabina di regia. La distribuzione delle spese per assicurare la pulizia puntuale eviterà che il turista fugga via dalla provincia di Siracusa, per non tornarvi mai più. Ma strade pulite e sicure sono dovute anche ai cittadini ed alla loro qualità della vita quotidiana".
Nei prossimi giorni, Ficara verificherà quali potrebbero essere altri percorsi da seguire, anche con il supporto della Prefettura: "E' prima di tutto una questione culturale e di educazione al rispetto del territorio in cui si vive. Ma è necessario anche lo strumento repressivo, come sospensione della patente e sequestro del mezzo, e un capillare controllo del territorio per assicurare decoro e sicurezza".

Palazzolo Acreide. Il Tribunale reintegra in Consiglio comunale Giulia Licitra

Giulia Licitra è stata reintegrata nel Consiglio comunale di Palazzolo Acreide. Era stata estromessa dopo un voto dell'assise dello scorso novembre, non scevro da polemiche. Il Tribunale di Siracusa ha accolto l'istanza della Licitra.
"Accogliamo con soddisfazione questa notizia ", commenta il deputato regionale Giovanni Cafeo.
"La battaglia contro la Licitra aveva assunto, inutile negarlo, più i contorni di una <> politica che di effettiva applicazione della legge".
"Alla consigliera Licitra, tornata pienamente in attività in virtù di questa sentenza, vanno gli auguri di buon lavoro al servizio della splendida Palazzolo Acreide – conclude l'On.

Cafeo – mentre auspico che il clima da caccia alle streghe che ha creato i presupposti per questo errore di fatto oltre che di diritto cessi al più presto, proprio nell'ottica di una sempre più necessaria pacificazione sociale con l'obiettivo di raggiungere al più presto gli obiettivi di miglioramento e di ripartenza per tutta la collettività".

Incendio auto: "Giù le mani dai volontari, il sindaco di Solarino difende la Protezione Civile

E' dovuto intervenire il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, per calmare gli animi dopo l'incendio di un'autovettura posteggiata in un garage. Erano da poco passate le 13 di domenica scorsa, quando i Vigili del Fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che, però, avevano generato una intensa fumosità che aveva finito per riempire un appartamento adiacente. I soccorritori, per precauzione, ha evacuato la famiglia che vi abitava.
I primi ad arrivare sul posto sono stati i volontari di Protezione Civile che, però, non sono potuti intervenire trattandosi tecnicamente di una di quelle situazioni che richiedono la presenza dei Vigili del Fuoco. E solo in supporto, eventualmente, i volontari.
"Dopo una lucida valutazione del rischio, la squadra di Protezione Civile non è stata autorizzata ad intervenire in quanto le competenze, i mezzi e i dpi in dotazione al suddetto gruppo non sono adeguati allo scenario verificatosi", ha spiegato una nota del Comune di Solarino dopo le tante

critiche piovute via social. Il sindaco, Scorpo, non nasconde la sua amarezza. “Fino a pochi giorni fa i volontari venivano chiamati eroi ed osannati. Adesso, invece, è stata capovolta la situazione arrivando addirittura a minacciare denunce per il mancato intervento. È triste che si debba ricorrere ad un comunicato per chiarire la posizione di un gruppo di persone che volontariamente si spende anima e corpo al servizio della nostra comunità senza chiedere nulla in cambio.
Noi non possiamo fare altro che ringraziare e stare al fianco di chi mette a disposizione dei solarinesi in modo volontario e gratuito ogni secondo della propria vita che può donare. Augurando ai malcapitati ogni bene e di riprendersi da questa brutta avventura nel più breve tempo possibile – conclude il sindaco di Solarino – sottolineiamo e chiediamo a tutti di capire che i nostri ragazzi non sono eroi a giorni alterni, ma volontari”.

Olimpiadi, il siracusano Samuele Burgo in semifinale nel k1 1.000 metri

Comincia bene l’Olimpiade di Samuele Burgo. L’atleta siracusano, nelle prime ore del mattino in Italia, ha centrato l’accesso alla semifinale del k1 1000 metri. Una grande rimonta lo porta a chiudere al secondo posto il quarto di finale dopo che non era riuscito a centrare subito in batteria uno dei due posti diretti per superare il turno. Aveva, infatti, chiuso la seconda batteria al terzo posto, dietro Balint Kopasz (Ungheria), primo in 3:39.084, ed Agustin Vernice (Argentina), secondo a 1.346.
Ma Samuele si prende la sua semifinale con una grande prova ai

quarti, chiudendo al secondo posto con uno sprint incredibile. Prima di lui, solo il belga Artuur Peters (3:45.712). Per Samuele Burgo ritardo di 0.281, eliminando Roman Anoshkin (ROC), terzo a 0.86.

I vertici di Huawei Italy nel siracusano: incontri a Noto e per il porto di Augusta

Il ceo di Huawei Italy Ebg, Tim Cao, è impegnato in questi giorni in un giro di incontri in Sicilia. Allo studio, da parte del colosso delle telecomunicazioni, modelli di innovazioni smart per le città culturali e le grandi infrastrutture come il porto di Augusta. Cao ha infatti in programma diverse visite presso l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale di Augusta. E' stato anche a Noto nei giorni scorsi, ricevuto a Palazzo Ducezio dal sindaco Corrado Bonfanti. Con lui anche altri rappresentanti di Huawei Ebg Italy: Timoty Wu, Service Director; Daniel Li, Solution Responsible e Vincenzo Strangis, Senior Director Digital Transformation and Smart City.
Il progetto smart city della cultura è ancora in embrione, Noto e Huawei vogliono provare a percorrere insieme questa strada del futuro.
"Pensare solo alla nostra città – ha commentato il sindaco Bonfanti – non ponendosi limiti di mandato e quindi con la consapevolezza che sarà un'altra amministrazione a gestire la relazione operativa, penso sia il modo migliore per dimostrare quell'amore infinito di cui vado orgoglioso".

Siracusa. “No Green Pass”, le Partite Iva contro il lasciapassare vaccinale

“Il Green Pass non può essere un obbligo, perchè limita il diritto al lavoro”.

Una posizione netta quella dell’associazione delle Partite Iva, espressa attraverso le parole di Barbara Cannata.

“La nostra associazione- ricorda l’imprenditrice- da un anno e mezzo si occupa di tutela dei diritti civili, a partire dal lavoro, senza mai perdere di vista la questione sanitaria legata alla pandemia. Rivendichiamo, però, il diritto di scegliere. Per questo, in questa battaglia, ci siamo uniti ai sanitari e a chi, nel mondo della scuola, vuole rendere chiaro questo aspetto, che condividiamo in pieno e per cui siamo scesi in campo”.

Barbara Cannata si toglie, poi, un sassolino dalla scarpa. “In tutti questi mesi- ricorda- siamo stati descritti come degli invasati, degli estremisti, degli ignoranti- E’ stata dipinta di noi un’immagine che non ha nulla a che fare con ciò che siamo e per cui lottiamo”.

A Siracusa, come in altre città, è partita, intanto, nei giorni scorsi, una petizione per dire “no” al Green Pass.

L’associazione delle Partite Iva contesta anche l’orientamento del Viminale per “non vietare i raduni, imponendo tuttavia pesanti sanzioni in caso di violazioni. Pare che le manifestazioni dovranno essere “statiche”- si legga in una nota dell’associazione- per dimostrare che non c’è alcuna

dittatura sanitaria, ma nemmeno la libertà di muoversi senza precauzioni. Sono proprio certe precauzioni, che hanno messo in ginocchio il comparto delle partite IVA, che abbiamo già visto in altre situazioni non essere rispettate da chiunque, si-vax, no-vax, pro-vax , in pratica tutte le categorie e non solo quelle categorie che oggi scendono in piazza a reclamare dei precisi diritti".

Strascichi delle manifestazioni dei giorni scorsi.

"Nel caso in cui per legge il Green Pass dovesse diventare operativo-preannuncia- ci organizzeremo con un'economica circolare alternativa e continueremo ad opporci".

Autostrada del Sud-est: domani l'inaugurazione del tratto Rosolini-Ispica-Pozzallo

Tra le polemiche confermata per domani mattina l'inaugurazione del nuovo tratto dell'Autostrada del Sud-est Rosolini-Ispica-Pozzallo della Siracusa-Gela. L'appuntamento è fissato per le 10 e a tagliare il nastro, insieme ai vertici del Cas, il consorzio delle autostrade siciliane, saranno il presidente della Regione, Nello Musumeci e l'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone. Presenti i tecnici dell'impresa Cosedil Spa e i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture, con le autorità civili,militari, religiose, i parlamentari, i sindaci del Sud-est Sicilia.

Come anticipato nei giorni scorsi, l'opera, realizzata negli

ultimi tre anni dal Consorzio autostrade siciliane, attraversa i Comuni di Rosolini (Siracusa) e Ispica (Ragusa) e collegherà per la prima volta la provincia di Ragusa alla rete autostradale dell'Isola.

Palazzolo Acreide. Prime visite guidate nelle riscoperte concerie di contrada Fontanasecca

Sono state riaperte al pubblico le concerie di contrada Fontanasecca, a Palazzolo Acreide. Si tratta di "opifici rupestri" importanti dal punto di vista antropologico e sociale, per il tessuto economico della Palazzolo Acreide che fu.
Dagli studi effettuati risulta che parte del complesso rupestre era sorto in periodo tardo antico a scopo funerario. Le concerie sono rimaste attive fino alla metà del 1800. Dai sopralluoghi eseguiti di recente sono emersi nuovi particolari che saranno presto illustrati.
Il fine settimana appena trascorso è stato dedicato alle prime visite guidate, con partenza dalla Chiesa dell'Annunziata verso le Concerie di Fontanasecca. Necessaria la prenotazione, telefonando al numero di Natura Sicula 3207513014.

Nel parcheggio di un condominio con un coltello a serramanico: 77enne denunciato dalla polizia

La denuncia è scattata per porto abusivo di arma da taglia, il destinatario è un uomo di 77 anni, di Lentini. A seguito di una segnalazione pervenuta al Commissariato, gli agenti sono intervenuti nei pressi di via Ciuciulla. Un uomo si aggirava con fare sospetto tra le auto in sosta in un parcheggio condominiale. Segnalazioni analoghe erano partite anche nei giorni precedenti, quando un condomino aveva denunciato più volte il danneggiamento di pneumatici della propria auto in sosta, squarciati da un oggetto tagliente.
Sul posto gli operatori della volante identificavano e sottoponevano a controllo il sospetto, che a seguito di perquisizione personale veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico.
L'uomo è stato identificato e denunciato.

Pesca, fermo biologico in Sicilia: le imprese possono scegliere il periodo

Fermo biologico in Sicilia. Ogni unità di pesca abilitata allo strascico potrà fermarsi per 30 giorni continuativi da oggi e fino al 31 dicembre prossimo.

Pubblicato il decreto che lo dispone, misura obbligatoria per il 2021.
«Si tratta di un fermo biologico – spiega l'assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Toni Scilla – che cerca di aderire quanto più possibile al periodo emergenziale che le marinerie siciliane stanno attraversando a causa della pandemia e che consente alle imprese di pesca di scegliere il periodo di arresto in relazione all'andamento dei mercati.
La novità saliente di quest'anno – aggiunge – riguarda l'ampia forchetta temporale in cui le unità da pesca abilitate allo strascico potranno fermarsi per 30 giorni continuativi, da oggi al 31 dicembre 2021».

Il fermo mira anche alla salvaguardia degli stock ittici demersali, che si avvantaggiano in questo caso di una pausa, anche se parziale, ad autunno inoltrato, periodo di maggiore reclutamento tra gli individui giovanili di una stessa specie.